

# essere comunità



PARROCCHIA S. CROCE - TEL. 045 526243 - VERONA - VIA GUIDO D'AREZZO - **Direttore resp.:** Bartolomeo Videsott - **Consiglio di Redazione:** Renzo Tonin, tel. 045530485; R. Banzato, R. Bellamoli, R. Pavanello, E. Zuppin - **Impaginazione grafica:** R. Tonin, Z. Cissamolo, A. Santi - **Pubblicità:** C. Montresor, tel. 045 532190 - [www.santacroce.tk](http://www.santacroce.tk) (Autorizz. N. 480 in data 15/2/1980 del Presidente Tribunale di Verona)

*Il disagio giovanile sembra essere sempre più caratterizzato da forme di dipendenza patologica: droga, ecstasy, fumo, alcool, dipendenza da internet e videogiochi rappresentano le manifestazioni più ricorrenti di fronte cui i genitori sono sempre più disorientati e apparentemente impotenti. Non è facile per loro spiegarsi perché i propri figli adolescenti corrono dietro, sempre più spesso, ad una fragile autonomia piena di pericoli, nonostante ricevano dalla famiglia ogni bene materiale.*

## Aiutiamo i figli ad evitare le dipendenze

**C**osa possono fare i genitori per prevenire situazioni del genere?

Prevenire significa battere in velocità, anticipare, più che trovare soluzioni.

A volte i genitori pensano che per prevenire basti allontanare i propri figli da qualsiasi prodotto o attività che possa provocare dipendenza. Proibirgli di andare in discoteca o di frequentare persone poco raccomandabili, evitare che passino troppo tempo al computer, in altre parole reprimere tutto ciò che riteniamo a rischio sicuramente funziona poco per prevenire!

**La grande varietà di dipendenze e la facilità con cui si passa da una dipendenza all'altra, hanno dimostrato che il problema non può essere risolto semplicemente e solamente allontanando la persona dalla sostanza o dall'attività pericolosa.**

Esiste un disagio profondo e una specifica struttura di personalità che predispone la persona alla dipendenza, ed è proprio a questo livello che si deve collocare un intervento di

prevenzione che voglia essere veramente efficace.

Il genitore ha un ruolo fondamentale nello sviluppo della personalità del figlio e contribuisce in modo determinante al suo benessere psicologico. Per questo motivo la famiglia è quella che può fare di più in campo di prevenzione.

**Cosa possono fare i genitori?**

- **insegnare** ai propri figli, fin da quando sono piccolissimi a riconoscere le proprie sensazioni ed emozioni, a tenerne conto, piuttosto che ignorarle e reprimerle;
- **promuovere** la comunicazione e il dialogo in tutte le situazioni, anche quelle più difficili;
- **incentivare** i figli ad esternare il proprio punto di vista piuttosto che tacere per la paura di non essere amato e rispettato. Esprimere quello che gli sta veramente a cuore aiuta i ragazzi ad avere più fiducia in se stessi e a sentirsi meglio;
- **adottare** uno stile relazionale in cui si affrontano le difficoltà e i conflitti invece di sfuggirli. Nella vita con gli altri è inevitabile che vi

*segue a pag. 10*



Insero  
"EDUCATORI DI VITA":

**FAMIGLIA  
CULLA  
DELLA VITA**

[www.santacrocevr.it](http://www.santacrocevr.it)

È stato attivato un **nuovo sito parrocchiale** curato dal prof. Andrea Salandra. Vi invitiamo a visitare il sito **che contiene organizzazione, notizie, storia della nostra Parrocchia** ed altri articoli interessanti.

**PICCOLI PRESTITI-SOCCORSO**

**IN PARROCCHIA**

**LUNEDÌ e GIOVEDÌ 17,30-19,00**

• CENTRO ASCOLTO ANTIUSURA •

# TRISTEZZE E GIOIE NE

## Le separazioni

**P**arlare di crisi delle famiglie diventa di moda: separazioni, divorzi, aborti...

È vero sono molte le famiglie in difficoltà, ma per fortuna, ce ne sono anche tante che lottano per continuare a vivere insieme, che sono felici perché l'amore è il collante che le tengono fortemente unite, che vivono nell'intimità domestica: **sedere alla stessa tavola per consumare i pasti insieme, salutarsi al mattino prima di andare a scuola o al lavoro, alla sera, quando la famiglia si riunisce, si dialoga insieme, si trova l'aiuto per completare i compiti, si gioisce per i progressi sportivi dei figli e si chiude la giornata con una preghiera comunitaria per dire grazie al Signore.**

*«La fiducia di base di un bambino nei confronti della vita, la sua consapevolezza di essere soggetto degno di*

*essere amato e capace di essere amato nella sua irripetibile unicità di persona, nasce e si sviluppa all'interno di un contesto familiare»* (Card. Angelo Scola).

Purtroppo questa quotidiana serenità affettiva, questi aiuti importanti per la crescita equilibrata dei figli vengono spazzati via dalla separazione, privando figli e genitori di questo tesoro immenso di affetti e relazioni.

Tanti genitori separati affermano (penso lo facciano per tacitare la coscienza) che i figli si abitueranno. Invece sappiamo che la realtà è ben diversa ed i figli diventano le prime vittime, soggetti a traumi che li accompagneranno per tutta la vita.

Senza tediare con al-

tri pensieri, riteniamo sia molto eloquente la **testimonianza di una ragazza di 14 anni** (Silvia). Trascriviamo la sua lettera come lei l'ha **scritta, con lo stile dei nostri adolescenti.**



## Lettera di una adolescente

*I "suoi" si sono da poco separati*

**«Salve a tutti... mi chiamo Silvia** Se ho 14 anni... Circa 4 mesi fa ritornata dall'esame orale di terza media, tutta contenta perché ovviamente era andato tutto bene, trovo mio papà sotto casa che neanche mi saluta impegnato in una conversazione con suo fratello (mio zio).

Va beh... comunque arrivo a casa e trovo mia mamma con mio fratello di nove anni che piangeva a dirotto e mia mamma mi dice: **"Io e il papà ci separiamo"**... Allora le ho chiuso la porta in faccia e sono scoppiata a piangere... Mia mamma mi disse che si erano separati perché lei non provava più i sentimenti di una volta... Intanto mio papà era andato a vivere da mio zio... Dopo circa una settimana mia mamma mi dice: "Sei contenta? **Io e il papà ritorniamo insieme**"... Bene... Abbiamo trascorso una bella estate

tutti insieme, siamo andati al mare, in montagna; insomma come una vera famiglia... Dopo tre giorni dall'inizio della scuola (ho iniziato quest'anno il liceo classico) eravamo tutti-e-quattro a mangiare... e mio papà inizia a parlare: **"Ok basta, ormai è ora che anche voi lo sappiate... me ne vado..."** Vostra mamma è una... e continuava ad insultarla... va beh ecco come si sono separati un'altra volta... Adesso sono separati da circa un mese... Mio papà si è preso un appartamento vicino a casa nostra... e io vivo con mia mamma e mio fratello... sinceramente non sono cambiata più di tanto... sono sempre allegra e simpatica... delle mie amiche non lo sa nessuna tranne una... non ho il coraggio di dirlo a tutte... anche per-

ché la mia famiglia sembrava unitissima e invece scopro da mio papà e mia nonna materna (che ce l'ha a morte con mia mamma e che pensa che non sia nemmeno sua figlia) che mia mamma ha avuto una specie di relazione con uno da due anni... come mi dovrei sentire?

**Non so più cosa fare veramente... aiutatemi vi prego!**

Ormai la mia vita è solamente il nuoto, la scuola e gli amici... La famiglia per me non conta più niente... come mi dovrei comportare secondo voi?

Vi prego aiutatemi... mi sento veramente sola e triste... ciao **Silvia**».

**Concludiamo affermando con tutta sincerità che il giudizio negativo è sul fatto, non sulle persone che lo compiono o lo subiscono, perché non possiamo giudicare. Solo Dio sarà il nostro giudice imparziale. Alla pagina a fianco, parliamo della seconda piaga che affligge la nostra società: l'aborto.**

# LLA FAMIGLIA DI OGGI

## Un medico abortista: «... un momento molto cruento»

Anche se l'aborto è legalizzato e considerato una conquista sociale della donna, rimane sempre un omicidio e nessuno ha l'autorità di uccidere. Invece di tanti discorsi, anche qui una testimonianza di un medico abortista per tanti anni.

**Scrivo nella visitata rubrica delle lettere di Repubblica, Vittorio Guaragna:** «Gentile dott. Augias, sono un ginecologo ospedaliero, tenacemente laico, quanto di più lontano da battaglie quali quelle di Ferrara (...).

Ho praticato gli aborti per anni; a un certo punto non ce l'ho fatta più, tutto qui. Non c'entra la coscienza, tanto meno la carriera, che assai poco mi interessa e che infatti non farò. Vedevo questi embrioni in ecografia e ne registravo il battito cardiaco, i movimenti, poi in sala operatoria li aspiravo come poltiglia, a volte un frammento di braccio, a volte di gamba.

*Molti parlano di aborti come fosse solo politica, ma innanzitutto si tratta di un atto chirurgico, spesso molto cruento (...) bisognerebbe tener conto che esiste anche questa motivazione, tra le tante di chi obietta, e possibilmente rispettarla ».*

Anche se ripetiamo un concetto già espresso, lo facciamo volentieri per non essere fraintesi e cioè ci guardiamo bene dal condannare o giudicare la donna che magari, con tanta sofferenza, è arrivata ad abortire: ciò che si condanna è il fatto in sé. È vero però che in una donna che abortisce rimane un senso di colpa immenso ed incancellabile.

Alcune domande si fanno: "Merito di avere altri bambini, dopo quello che ho fatto?"

Alcune donne non sopportano di incrociare una carrozzina, cambiano marciapiede...

Ci sono incubi notturni, tristezza

improvvisa senza ragione apparente, stati depressivi, perdita dell'autostima... Un aborto è spegnere la scintilla divina che ci portiamo dentro, perché è Lui la fonte di ogni vita.

I motivi per cui tante donne arrivano all'aborto sono noti solo a loro. Da parte nostra cerchiamo di accogliere le persone in difficoltà non solo con belle parole, ma con aiuti concreti. La vita è il dono più grande che Dio ci possa fare, non gettiamolo via.

Diceva Giovanni Paolo II: «La vita è un dono meraviglioso di Dio e nessuno ne è padrone... nel bambino, nell'anziano, nell'adolescente, nel giovane, nell'adulto e in ogni persona brilla l'immagine di Dio. La vita è un dono delicato, degno di rispetto...» e ce lo ricorda bene Madre Teresa col suo inno alla vita.

### Madre Teresa

*La vita è opportunità, coglila  
La vita è bellezza, ammirala  
La vita è dovere, compilo  
La vita è ricchezza, conservala  
La vita è amore, godine  
La vita è lotta, accettala  
La vita è felicità, meritela  
La vita è la vita, difendila.*

## Festa della Famiglia a Gorgusello

**È stata davvero la festa della famiglia!** Bambini, ragazzi, genitori e nonni hanno prontamente risposto al caldo invito di Don Giulio testimoniando, anche in questo momento difficile, che ci sono ancora famiglie sane, unite e piene di gioia!

Appena arrivati al paesino di Gorgusello, il cielo già cupo e carico di pioggia, ci ha dato giusto il tempo di ripararci nel grande salone per poi dare il meglio di sé tra lampi, tuoni ed acqua a catinelle.

**Saremmo stati un centinaio di persone o forse più** ed abbiamo subito partecipato alla S. Messa, presieduta da Don Giulio e da Don Gianluca ed animata in modo straordinario dai bambini che hanno cantato seguendo il ritmo proposto da Micaela e dal giovane chitarrista.

A mano a mano che la celebrazione arrivava alla conclusione, il cielo si è aperto e, al termine, ecco un timido, caldo sole spuntare tra le nuvole.

**Dopo aver pranzato tutti insieme** ed apprezzato un buon piatto di pasta preparato da eccellenti cuochi ed aver condiviso ciò che ognuno aveva portato, abbiamo potuto apprezzare pienamente il meraviglioso posto che ci aveva ospitati.

C'è chi si è fermato per una partita a carte, chi ha improvvisato una partita di calcio, chi si è avventurato per le vie di Gorgusello... un'occasione per stare insieme, conoscersi, scambiare opinioni e scherzare.

**Grande è stata la gioia di ritrovarsi per un dialogo** in un intreccio di novità, di progetti, di consigli; occasione per condividere qualche amarezza, perché purtroppo nella vita di ognuno ci sono anche momenti difficili.

La vita familiare è un cammino da percorrere, è un traguardo da raggiungere, ma il percorso diventa più facile se viene fatto assieme ad altre famiglie.

**Gorgusello ha testimoniato come la famiglia sia una bellissima realtà** se, tenacemente ed umilmente, resta fondata sulla preghiera comune, sul dialogo, sull'ascolto vicendevole, sul perdono reciproco, sulla fede, sulla fiducia, sull'otti-



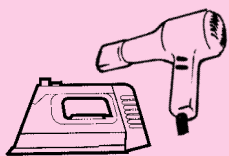
mismo, sull'onestà, sull'aiuto... tutte doti che offrono la sicurezza della propria riuscita e che permettono di vivere quotidianamente la gioia di essere insieme.

**È nella volontà di continuare che si rinsalda l'amore.**

In quest'epoca carente di valori in cui, chi vive il suo progetto di vita con responsabilità è spesso preso di mira, l'etica di un amore vero e serio sembra l'unica via in grado di salvare la famiglia.

A Gorgusello per tutti c'è stata l'occasione di vivere con semplicità ed autenticità l'essere famiglie fondate sull'eterno amore di Dio.

# ELETTRICITÀ FASCINA



Riparazione  
piccoli  
elettrodomestici  
di tutte  
le marche

IMPIANTI ELETTRICI - VENDITA MATERIALE ELETTRICO - LAMPADARI

VIA COLONNELLO FINCATO, 64/A  
VERONA - TEL. 045526109

Via C. Fincato, 262 - VERONA - Tel. 045525448

**EMPORIO**

# MASH®

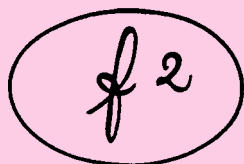
*Jeanswear*

jeans giubbini camicie casuals

UOMO - DONNA - BAMBINO - BABY

# COLORIFICIO CASATI VERONA

ARGENTERIA - GIOIELLERIA  
OROLOGERIA



*L'Oreficiera del Borgo*

SI ESEGUONO RIPARAZIONI DI OGNI GENERE

VERONA

VIA VILLA COZZA, 22 - TEL. 045530480

## PARROCCHIA S. CROCE ANNO PASTORALE 2008 **Orientamenti**

### Comunità Salesiana

don Giulio Bertazzo, parroco  
don Gianluca Brisotto, vicario, incaricato  
Oratorio - Centro Giovanile  
don Luigi Lonardi, don Ottorino Cariolato,  
don Angelo Zaramella, don Sergio Pighi  
Canonica: via G. d'Arezzo 27 - tel 045.526243 -  
fax 045.8400690

### Suore Figlie di Maria Ausiliatrice

suor Carlina Prandini, direttrice - suor Maria -  
suor Mara - Suor Fernanda Negrato  
Casa delle Suore:  
Canonica, via G. d'Arezzo 27 - 045.8485441

### Organismi di coordinamento pastorale

Consiglio Pastorale Parrocchiale

Coordinatore: Bante Mauro  
via Pergolesi 13 - 045.525274

Consiglio per gli Affari Economici

Coordinatore: Aldrighetti Paolo  
via Belvedere 60/c - 045.521095

S. Vincenzo

Coordinatore: Gatti Saturnino  
via Norma 5 - 045.522559

### Ufficio parrocchiale

- **Ogni mattina** (10-12 eccetto il giovedì) c'è un sacerdote a disposizione.

- **Certificati:** se ne può fare richiesta anche per telefono.

- **Matrimonio:** per preparare i documenti si chiede appuntamento per telefono. I documenti hanno una validità di sei mesi. Il percorso di preparazione al sacramento annuale è aperto a tutti.

- **Battesimi:** la richiesta del Battesimo per i figli si fa al Parroco almeno un mese prima della celebrazione. Ordinariamente si celebra in forma comunitaria.

- **Ammalati:** sia per quelli giacenti in casa che per i degenti in ospedale, è gradita la segnalazione in Parrocchia per poter svolgere una cura pastorale.

- **Benedizione e visita alle famiglie:** si svolge per tutto l'arco dell'anno. Se la si desidera per qualche ragione particolare, telefonare al Parroco.

### Oratorio-Centro Giovanile

Orario apertura Sala giochi:

- quotidiano: ore 15,00-19,00
- festivo: sabato ore 15,00-19,00  
domenica ore 15,30-19,00

Prenotazione Campi da gioco e sale:

don Gianluca Brisotto - tel. 045.8403147



acconciatori **UNISEX**  
**Castellani**

di Marco Castellani

- Trattamenti specifici del capello.
- Analisi tricologica gratuita • Tecniche avanzate.

È gradito anche l'appuntamento

**Tel. 045522955**

ORARIO: 8.00-12.30 / 15.00-19.30  
al Sabato orario continuato 8.00-17.00

**VIA COL. G. FINCATO, 120 • 37121 VERONA**

Centro di Estetica - Profumeria

*gioia*

SOLARIUM

RICOSTRUZIONE UNGHIE

*L'estetica d'avanguardia alla portata di tutti*

VIA MONTORIO, 72 - TEL. 045972744

# PIZZERIA AL TAGLIO TOSCANA

VIA MONTORIO, 16 TEL. 045532729

Da noi troverete  
vasto assortimento

- PIZZE • CALZONI
- SCHIACCIATINE
- TRAMEZZINI



Verona - via Montorio, 50 - tel. 045 8920234

**LINEA UFFICIO - LINEA SCUOLA**

MODULISTICA E ARCHIVIO FLEX • PUNTO AUTORIZZATO VENDITA DOCUMENTI DI TRASPORTO E RICEVUTE FISCALI • EDITORIA FISCALE • FOTOCOPIE E RILEGATURE • ARTICOLI REGALO

SCRITTE SU  
AUTOMEZZI



DECORAZIONE  
VETRINE



**TIMBRI**



**& TARGHE**

TABELLE  
SEGNALETICHE



STRISCIONI



SERVIZIO  
VELOCE



QUALITÀ



**track®**

verona - borgo venezia  
via bettoni, 53/b - tel. 045 8403174

da 20 anni **la vostra immagine** è il nostro obiettivo



a cura della  
Redazione  
dell'ORATORIO  
CENTRO GIOVANILE

**SANTA  
CROCE**

L'oratorio è pronto a riprendere le sue numerose attività: gruppi, catechismo, feste, sport e tanto altro. A settembre le porte si spalancheranno pronte ad accogliere bimbi, ragazzi e giovani. Una proposta però ha ancora davanti un bel punto di domanda. Da quest'anno si vorrebbe reintrodurre il doposcuola: un modo per accompagnare i ragazzi non solo nelle attività ludiche ma anche nello studio.

L'oratorio lancia un appello a tutti coloro che avessero anche un'ora da dedicare ai più giovani, che sicuramente sotto l'influsso di don Bosco potranno studiare meglio e imparare di più!!

FATEVI AVANTI.....

## IMPARIAMO INSIEME.....



.....è questa la proposta che parte dal nostro oratorio per il nuovo anno scolastico, ormai alle porte. Si tratta di una iniziativa per andare incontro alle famiglie che, per motivi di tempo e lavoro, non sempre riescono ad assistere i figli nello svolgimento dei compiti per casa.

A chi si rivolge??

Ai bambini delle scuole elementari e delle scuole medie, ma anche a studenti, insegnanti e pensionati che, compatibilmente con i propri impegni, pensano di poter dedicare qualche ora per sostenere tale iniziativa.

"IMPARIAMO INSIEME" vorrebbe essere un progetto di solidarietà capace di coinvolgere tutte le persone della nostra Parrocchia, dal bambino all'anziano. Per ora tutto questo rimane una bella idea ma vorremmo tanto che con il vostro aiuto si potesse concretizzare: sempre più famiglie richiedono questo tipo di supporto.

Tutti coloro che volessero rendersi disponibili o volessero avere eventuali informazioni in merito si potranno rivolgere direttamente in oratorio.

*Erika*



# GREST 2008: CON HASHALE VERSO LA PACE

## AVVISO IM

*Abbiamo bisogno di persone  
effettuare il servizio bar i  
pomeriggio all'interno.  
Non è un impegno gravoso,  
anche per i vostri  
Gli interessati possono rivolgersi all'oratorio.*

Ciao a tutti! Non so se avete sentito, ma durante questa estate a Santa Croce c'è stato un evento grandioso: il GREST! Anche quest'anno ragazzi da tutto il borgo, ma non solo, si sono dati appuntamento per le tre settimane più belle dell'anno. Tutti qui nella nostra Parrocchia, per vivere alla grande un tempo di divertimento, gioco e riflessione. Ci hanno accompagnato in queste tre settimane gli indiani Munsee, che hanno rischiato di venire cancellati dalla faccia della terra, ma grazie ad Hashale, Maneta, Wapi, Wachpanne, Leiati sono riusciti a riconquistare la libertà e a mostrarci come la diversità tra i popoli sia una ricchezza e non uno scandalo.

Durante la mattinata si alternavano danze, giochi organizzati, calcio, tornei di forza quattro, ma anche un momento di formazione, nel quale, a partire dalle provocazioni lanciate dal gruppo di teatro, si è potuto riflettere su importanti tematiche quali la diversità, la libertà e la pace.

Il pomeriggio era dedicato alle attività manuali, come la costruzione di cesti di vimini, punto croce, palestra di roccia o computer.

La canzone che ci ha accompagnato per tutto il grest diceva: "C'è da lavorar la terra con qualcuno affianco, perché quando sogni insieme accendi tutto il mondo": e davvero anche quest'anno abbiamo lavorato insieme, animatori e ragazzi, condividendo i nostri sogni, ma anche la voglia di divertirsi, di staccare con l'anno e riprendere fiato, approfondendo anche il nostro rapporto con Gesù e con gli altri.

Grazie a tutti quanti hanno aiutato per la riuscita di questo Grest, ma soprattutto grazie a voi ragazzi, che siete sempre eccezionali, che ci insegnate ogni anno la semplicità, la trasparenza e la voglia di stare insieme.

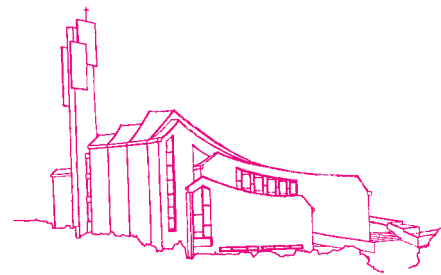
Cosa dire di più...solo...VI ASPETTIAMO TUTTI QUANTI L'ANNO PROSSIMO!!!

Ciao a tutti!

Francesco A.



# educatori di vita



Anno VII - n° 32

Supplemento a "Essere comunità"  
Periodico della Parrocchia Salesiana Santa Croce Verona  
n°144 SETTEMBRE 2008

Devono sentirsi ed essere considerate EDUCATORI DI VITA tutte le persone educatori-genitori-figli-nonni che ogni giorno si impegnano onestamente nelle loro attività. Questo "Inserto" raccoglie alcune riflessioni ed esperienze per genitori ed educatori che nascono dal cuore e dal sistema educativo salesiano di Don Bosco, sorprendentemente efficaci, ieri come oggi.

## IL PUNTO

### Che cosa accade all'amore dopo il matrimonio?

Quanti di noi vorrebbero porre questa domanda a qualche esperto del settore?

**A**lcuni lo chiedono a persone amiche, altri a consulenti o religiosi, altri ancora a se stessi.

Talvolta le risposte sono espresse con un linguaggio tecnico quasi incomprensibile, talvolta in termini umoristici o folcloristici. Anche la maggior parte delle barzellette e delle freddure contiene un po' di verità.

**Il desiderio dell'amore romantico nel matrimonio è profondamente radicato** nella nostra psiche.

Quasi tutte le riviste ad ampia tiratura presentano almeno un articolo in ogni numero su come mantenere vivo l'amore nel matrimonio. Anche i libri e programmi televisivi sul tema abbondano: **mantenere vivo l'amore** nei nostri matrimoni è un **affare serio**.

**Esprimere amore sincero non è sufficiente**: dobbiamo essere disponibili a imparare il linguaggio d'amore principale del nostro coniuge, **se vogliamo comunicare amore in modo efficace**.

Il libro presentato all'interno di questo Inserto, si pone di rispondere alle domande cui si è sopra accennato, per le coppie che parlano linguaggi d'amore diversi.

Ricerche Inserto di Angelo Santi

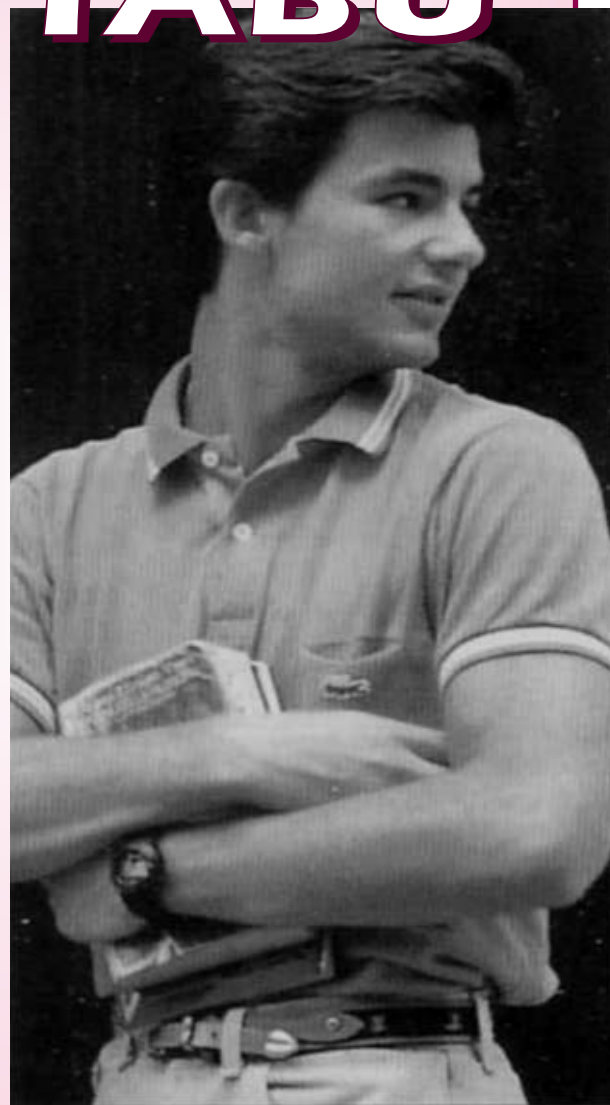


L'OTTAVA PARTE sulla famiglia scritta per noi da Don PASCUAL CHÁVEZ VILLANUEVA, Superiore Generale dei Salesiani

## FAMIGLIA CULLA DELLA VITA

# NON È UN TABÙ

«Se vuoi vivere felice, protetto da Dio, rispettato e amato dagli uomini, bisogna che te lo meriti con l'essere di buon cuore con tutti, amare i tuoi amici, essere paziente e generoso coi tuoi nemici, piangere con chi piange, non avere invidia della felicità altrui, fare del bene a tutti, del male a nessuno». (DON BOSCO)



# Non è un tabù

La morte fa parte della vita, ma... Oggi è un tabù per i più piccoli, e anche per i grandi. La morte non porta via per sempre le persone.

Il ricordo e la fede.

San Giovanni Bosco e la morte.



**U**n tempo la morte faceva parte della vita.

Adulti e bambini non si meravigliavano di incontrarla.

**CON L'URBANIZZAZIONE E LA MEDICALIZZAZIONE GLI UOMINI SI SONO ALLONTANATI DALLA REALTÀ SEMPLICE E NATURALE DEL MORIRE**, e mancano parole e gesti per dire e vivere questo morire moderno, spesso solitario, deritualizzato, che per i più è solo simbolo di un fallimento della medicina.

**COSÌ IL CONTESTO DELLA MORTE È PROFONDAMENTE CAMBIATO**, come il rapporto che noi abbiamo con il limite di tutti i limiti.

LA MORTE METTE FORZATAMENTE LA FAMIGLIA DI FRONTE A UN VENTAGLIO DI SCELTE.

**S**i può scegliere di "negare" la morte. Pascal già tre secoli fa scriveva: «Non essendo riusciti a vincere la morte, gli uomini hanno deciso di non pensarci più».

**COSÌ, NEI RIGUARDI DEI BAMBINI, IL CONCETTO DI MORTE DIVENTA UN TABÙ** simile a quello che per lungo tempo ha riguardato la sessualità.

In questo modo si nega alla morte l'iscrizione nella logica della vita, non la si riconosce come una legge scritta nell'esistenza, si svuota del senso e se ne fa un incidente.

**SI TRATTA OVVIAMENTE DI UN TENTATIVO FALLIMENTARE**: film, telefilm, telegiornali e giochi elettronici sono zeppi di morti in quantità industriale e a portata di bambino.

**L'ELABORAZIONE DEL CONCETTO DI MORTE SI FA PER TAPPE SUCCESSIVE** nel corso delle quali il bambino integra progressivamente i diversi aspetti della morte fino a quando, verso gli otto anni, arriva a capire il suo carattere irreversibile e universale.

E cominciano le domande:

- Che cosa c'è dopo?
- Si sparisce del tutto?
- La morte è un punto fermo nella vita o solo una virgola?
- La morte prenderà anche noi? Anche la mamma e il papà? E non li vedremo mai più?
- Devo morire anch'io?

**LA MORTE È SEMPRE IMMERSA IN UN MAGMA DI SOFFERENZA E LA FAMIGLIA È IL LUOGO IN CUI IL LUTTO SI PUÒ COMPRENDERE ED ELABORARE**. Gli esseri umani conoscono un sentimento unico chiamato consolazione che quasi sempre riesce a eliminare il dolore spirituale.

**ANCHE I BAMBINI LO SANNO**: piangere in braccio alla mamma o al papà li fa stare meglio. Piangere insieme, condividere il dolore può aiutarci a sopportare le perdite più strazianti. L'amore non muore e in qualche modo, la solidarietà e la vicinanza riempiono il vuoto lasciato da chi è morto.

**S**i può tentare anche con la "memoria": la morte non porta via per sempre le persone che amiamo, se sappiamo ricordarle.

**IL RICORDO SEMBRA QUASI UN MODO PER TENERE VIVE LE PERSONE DEFUNTE**. Per questo si va a portare un fiore sulla sua tomba, al cimitero, e si parla di lui. Per ricordare i grandi si dà il loro nome a una strada o a una piazza, si

costruiscono monumenti o fondazioni.

**CON IL RICORDO, CHI NON C'È PIÙ CONTINUA A ESSERE PRESENTE**. Nel cuore delle persone amate, il ricordo di chi è morto può essere molto forte e molto dolce tanto da portare sollievo e lenire il dolore.

**S**i può anche scegliere una via "razionale". Questo mondo non è la nostra casa, è solo una specie di albergo: siamo ospiti per un po' e poi basta. Ogni giorno c'è qualcosa che nasce e qualcosa che muore, gente che parte e gente che arriva.

**DALL'IDEA CRISTIANA DI MORTE SI TRAE LA FORZA DI VIVERE**. La vita non è fatalità stupida e crudele, ma responsabilità, perché tutti abbiamo un appuntamento da non mancare. È proprio parlando di morte che la fede fa la differenza.

I cristiani non dicono «la vita è bella ma



Con l'urbanizzazione e la medicalizzazione moderne, il concetto di morte è diventato un tabù.

Ad ogni numero del Bollettino, in questa Rubrica verranno consigliate **PROPOSTE DI SAGGEZZA EDUCATIVA PER RAGAZZI, GENITORI ED EDUCATORI, tante compresse di saggezza spirituale.**

I libri, editi dalla **ELLEDDICI di Torino, potete trovarli nella libreria:**

**LES (LIBRERIA EDITRICE SALESIANA) Via Rigaste S. Zeno, 13 - VERONA Tel. 045.80.02.692**

### libri LETTI per voi

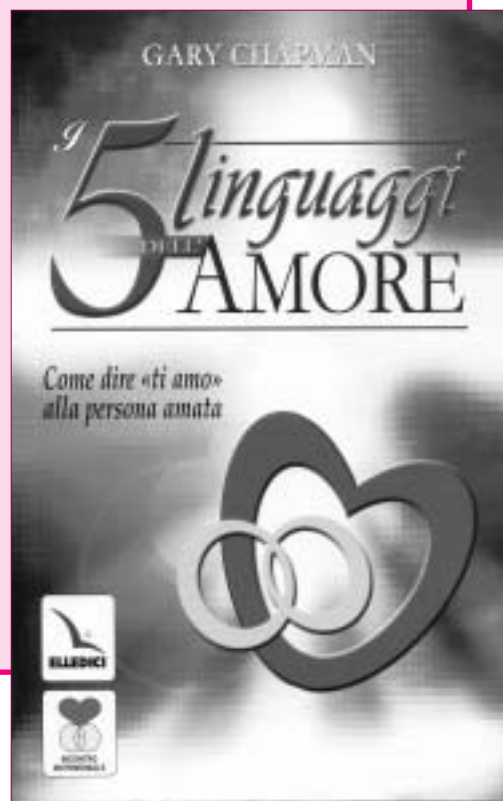
#### I CINQUE LINGUAGGI DELL'AMORE

GARY CHAPMAN  
Editrice Elledici  
pagine 160  
euro 9,50

### TU E LA PERSONA CHE AMI USATE A STESSA LINGUA PER ESPRIMERE IL VOSTRO AMORE?

Le persone esprimono e ricevono amore con modalità diverse. In questo libro si identificano queste modalità con i 5 linguaggi dell'amore:

- PAROLE DI RASSICURAZIONE
- MOMENTI SPECIALI
- DONI
- GESTI DI SERVIZIO
- CONTATTO FISICO



### CONOSCERE I CINQUE LINGUAGGI DELL'AMORE È UTILISSIMO:

- per chi, avendo deciso d'amare il proprio coniuge, vuole scoprire quali sono i gesti e gli atteggiamenti che lo fanno sentire amato;
- per chi vuole conoscere in se stesso che cosa lo fa sentire amato;
- per chi ha il coraggio di ammettere che da solo non può farcela, e che, per quanto ricco possa essere, ha bisogno di essere amato;
- per chi vuole sperimentare la forza ricreatrice del perdono.

Gary Chapman ricopre importanti responsabilità nell'ambito della formazione, dirige seminari sul matrimonio nell'intero territorio degli Stati Uniti e svolge regolarmente attività di consulente matrimoniale.

«Bisogna operare come se non si dovesse morire mai, e vivere come se si dovesse morire ogni giorno».



poi purtroppo si muore», ma «la vita è bella e poi finalmente si muore».

**UNO DEI COMPITI EDUCATIVI ESSENZIALI È PROPRIO QUELLO DI RIVELARE AI GIOVANI CHE HANNO IN MANO LA SCELTA TRA LA VITA E LA MORTE OGNI GIORNO.** In questa prospettiva, le dimensioni educative della famiglia assumono una tonalità assolutamente particolare.

La vita è una sola. Comincia su questa terra e continua nella "casa" di Dio. La famiglia credente s'immerge in un clima di gioia, di speranza radicale e sperimenta la forza di una meta esaltante.

### Q uale fu la parola più pronunciata da Don Bosco?

Scrisse don Alberto Caviglia: «A svolgere le pagine che riportano parole e discorsi di Don Bosco, si trova che quella del Paradiso fu la parola ch'egli ripeteva in ogni circostanza come argomento animatore supremo di ogni attività nel bene e di ogni sopportazione delle avversità».

**SE FESTA È L'INIZIO E FESTA LA FINE, IN MEZZO SI VIVE IMPREGNATI DI FESTA.** «Noi siamo gente di festa», afferma un canto salesiano. «Un pezzo di Paradiso aggiusta tutto!», ripeteva Don Bosco in mezzo alle difficoltà. \*

«Non ho mai veduto alcuno in punto di morte che si lamentasse di aver fatto troppo bene». (DON BOSCO)

# Andrea, una promessa salesiana

**C**iao a tutti, sono Andrea G. L'ultima volta che ci siamo sentiti era per molti l'8 settembre 2007, io stavo partendo alla volta Pinerolo, assieme ad altri 20 ragazzi (Croazia, Ucraina, Malta, Italia) ridente cittadina del Piemonte a sud di Torino, per iniziare un anno di noviziato dai Salesiani.

E' stato un anno, e visto che non è ancora del tutto concluso, continua ad essere un anno, ricco di spunti e stimoli per la mia crescita umana, spirituale, culturale... sono entrato a settembre con il cuore pieno di aspettative e anche pretese verso questa esperienza di noviziato, che andavo ad iniziare ed ora continuo a scoprire quanto più abbondante sia la grazia di Dio per me, quanto le sue vie a volte consuete a volte impensate, talvolta esaltanti spesso faticose, conducano davvero alle sorgenti dell'Amore e ti guidino là dove non avresti mai pensato di arrivare, in quelle profondità anche oscure di te, dove più luminosa splende la gioia della Sua presenza.

**Vi racconto un'esperienza molto bella, che abbiamo vissuto 15 giorni fa a Librino.** Librino è un quartiere tristemente famoso della periferia di Catania e qui si trova una comunità di suore salesiane, che da tre anni opera sul territorio, per rendere presente con il servizio ai giovani, ai poveri, agli abbandonati, ai carcerati e alle parrocchie l'Amore preveniente e infinito di Dio, che attraverso di loro desidera farsi vicino proprio agli ultimi della terra. Il nostro maestro di noviziato, responsabile della nostra formazione, don Carlo Maria Zanotti, ogni anno conduce i novizi a fare lì un'esperienza di missione e di apostolato tra i poveri. La situazione, familiare, sociale, politica e amministrativa è di disarmante degrado.



I ragazzi che vivono laggiù mostrano un grande bisogno di affetto, di presenza amica, di qualcuno che mostri loro la possibilità di vivere un vita diversa, un modello di felicità e di realizzazione nuovo, alternativo, spesso impensato o addirittura impensabile. Quindici giorni non sono niente, eppure chi ha sete non butta nemmeno una goccia di acqua fresca. Ma soprattutto per noi, giovani novizi salesiani, che ci prepariamo a dire il nostro Sì al Signore, stato bello vedere come il carisma, l'intuizione, il metodo di don Bosco, non sia solo valido ed efficace, ma addirittura necessario ed indispensabile al mondo di oggi.

**Per me l'8 settembre è importante. I minuti, le ore, i giorni, passano e davanti a noi si apre lo sconfinato orizzonte della professione religiosa e della consacrazione di Dio.** Essere consacrati da Dio, anche con voti temporanei, è un dono immenso, sconcertante, dell'amore di Dio, che ti attira a sé, ti fa suo, ti vuole tutto per sé, per poterti regalare ai giovani, come un Suo dono per loro. Ogni salesiano si prepara ad essere un dono di Dio per i giovani.

**Chi può resistere alla voce di Dio, chi, avendo ascoltato il richiamo del suo amore, può volgere le spalle, chi avrebbe tanta temerità da rifiutare la promessa di una vita condivisa con Lui, mano nella mano, faccia a faccia con l'Autore della vita e la Sorgente della gioia?** Io non mi sono sentito di declinare con garbo un simile invito e, nonostante tanti difetti miei e tante difficoltà affrontate e da affrontare, tanta incertezza e dubbio. Io mi fido di Colui che ha detto **"Non temere, Io ti ho redento, ti ho chiamato col tuo nome, tu sei mio"** Is 43, 1. Ciao a tutti ci vediamo per la sagra...da salesiano! Spero!



**Pi-Gi-Esse  
Judo:**

## Educazione, eleganza, sicurezza

**Ciao a tutti sono Giulia**

Ho iniziato a fare judo tre anni fa e mi sono appassionata a questo sport perché non è solo uno sport.

Il judo è una disciplina sportiva per ogni età dove si impara la cultura del rispetto delle persone e dell'ambiente, dove la ricerca del particolare nel movimento ne fa una danza elegante e, cosa che non guasta, imparo a difendermi.

Io vado alla scuola di judo Dojo Yawara dove ho trovato Carlo ed Alberto, i miei maestri, che praticano judo da quando erano ragazzini come me e dal 1980 si dedicano con passione all'insegnamento.

I miei amici di palestra hanno raggiunto traguardi importanti, alcuni sono cintura nera, altri hanno vinto campionati regionali e nazionali; i fratelli Tommasi sono sul podio nazionale nel Kata ed io mi sono tolta qualche bella soddisfazione in alcuni tornei minori e punto ai nazionali per il prossimo anno.

Se volete conoscere la nostra realtà visitate il sito [www.dojoyawaraverona.it](http://www.dojoyawaraverona.it) o venite a trovarci dopo la metà di settembre in via Fincato, 9. Per altre informazioni tel. 333/7718666.



## IMPORTANTE

*...ione per poter continuare ad  
...r il sabato e la domenica  
...terno dell'oratorio.  
...o, ma un servizio importante  
...stri figli o nipoti.  
...rivolgersi direttamente in  
...io. Grazie*

## DA SAN GIOVANNI CALABRIA A SAN GIOVANNI BOSCO IN BICICLETTA

**M**issione compiuta! Una ventina di impavidi ed improvvisati ciclisti sono giunti a Torino, in cinque tappe, percorrendo 411 km suddivisi tra falsipiani e "vere" salite! Chi sono questi ciclisti? Adolescenti, animatori, genitori e persino due nonni della comunità di Santa Croce! Nonostante la varietà del gruppo guidato da don Gianluca, si è subito creato un clima familiare nel quale ognuno ha dato il proprio contributo per arrivare uniti alla meta.

C'è chi distribuiva caramelle, chi raccontava barzellette, chi "tagliava l'aria" al gruppo, chi condivideva la propria borraccia d'acqua o lo spray antizanzare, chi sostituiva le camere d'aria e chi calcolava il rapporto brioche mangiate calorie bruciate...

Non è stata solo una bicicletata, ma un vero e proprio pellegrinaggio con momenti di meditazione e raccoglimento nei luoghi visitati.

Partendo da Verona, patria di San Giovanni Calabria e raggiungendo la Torino di San Giovanni Bosco, il gruppo ha incontrato Sant'Agostino da Pavia e le figure che hanno affiancato don Bosco al Colle e a Valdocco: Domenico Savio, Mamma Margherita, don Cafasso, Suor Maria Mazzarello...

Tutti sono stati colpiti emotivamente visitando i luoghi che hanno dato vita alle opere Salesiane di cui Santa Croce fa parte: è stato così possibile capire meglio lo spirito con il quale don Bosco ha raccolto i suoi giovani nel primo oratorio.

Significativa è stata la riflessione che è venuta spontanea: paragonare questa esperienza ciclistica con le fatiche che quotidianamente la vita ci propone. Sull'esempio di don Bosco, affidatosi a Maria Ausiliatrice, lavorando con fiducia ogni difficoltà può essere superata e si possono realizzare grandi cose.

Un ringraziamento particolare a nonno Francesco e suor Mara, che con il loro indispensabile contributo sono diventati gli "angeli custodi" di questo ormai affermato gruppo di ciclisti.

*Ugo e Lona*



## ALBARÈ 2008:

# UNA MERAVIGLIOSA SETTIMANA DI AMICIZIA!

**N**ella settimana dal 15 al 21 Giugno circa 50 ragazzi e ragazze di III-IV e V elementare hanno vissuto un'esperienza fantastica nella splendida casa salesiana di Albarè. L'atmosfera del caposcuola è stata, come sempre, straordinaria e tante sono state le avventure indimenticabili: dal divertentissimo pomeriggio con Madi, eccentrico personaggio dal cuore assai generoso (ogni anno trascorre parecchi mesi in Africa costruendo ai bambini di quel continente giochi e divertimenti), che ci ha insegnato a costruire e a far volare in alto dei coloratissimi aquiloni; alla testimonianza dell'eremita suor Marta Gatti che è riuscita a spiegare a noi ragazzi, abituati ai cellulari e ai video-games, la sua scelta di una vita umile e dedita alla preghiera. Che dire poi del falò a conclusione del quale, silenziosamente, ci siamo raccolti di fronte alla statua di Maria con in mano le candele accese. E del colloquio con don

Sebastiano che, con un linguaggio "giovane" e diretto, ci ha spiegato la sua scelta di donare la vita a Dio e al servizio degli altri.

Il giovedì poi è stata la volta della gita, che quest'anno ha avuto come destinazione il Santuario della Madonna di Chiampo, in provincia di Vicenza.

Qui abbiamo celebrato la S. Messa davanti alla riproduzione fedele della Grotta di Lourdes, abbiamo visitato il Museo del Santuario e ci siamo stupiti di fronte all'enorme crocifisso in legno (alto 12 metri!) ospitato nella nuova Basilica in fase di costruzione.

Insomma anche quest'anno il caposcuola di Albarè è stato meraviglioso e ci ha regalato l'opportunità di vivere una settimana di condivisione e di amicizia indimenticabile!! Un grazie a tutti!! A settembre...

*Gli animatori*

# RAGAZZI E FAMIGLIE A MAVIGNOLA

## LA CORAZZATA DI TERZA MEDIA ALLA CONQUISTA DELL'ESTATE ALPINA!

**N**ella settimana tra il 20 e il 26 luglio la casa salesiana di Sant'Antonio di Mavignola è stata animata dall'arrivo dei ragazzi di terza media che con il loro entusiasmo hanno vissuto un divertente campo estivo lontani dall'aria afosa di Verona.

La settimana è trascorsa velocemente all'insegna del piacere di vivere qualche giorno insieme apprezzando il sapore dell'amicizia e i bellissimi paesaggi che le montagne del Trentino Alto Adige sanno offrire.

Gli animatori Giada, Paola, Alessio, Francesco, Greta e Francesca hanno cercato con grande entusiasmo di rallegrare le giornate con divertenti giochi e attività che riuscissero anche a trasmettere il loro affetto per i ragazzi e la voglia di stare con loro.

Dei ringraziamenti speciali vanno a Don Gianluca che come un bravo regista ha organizzato il campo in modo che ogni momento fosse sfruttato al meglio, a Marco che con la sua disponibilità ha aiutato nella gestione

della sala da pranzo e nel trasporto verso i luoghi delle camminate e infine ai cuochi Mario e Giuliana che come di consueto hanno deliziato i palati degli ospiti della casa con la loro grande esperienza, bravura e simpatia.

*Francesco T.*

## FAMIGLIE FELICI



# Ottobre... catechesi

## Che vita, che passione!



### Cari genitori,

conoscere, comunicare, condividere, testimoniare l'Amore di Dio per l'uomo, è la nostra missione, l'impegno di ogni famiglia cristiana.

Iscrivendo i vostri figli a catechismo vi siete presi un bell'impegno: quello di accompagnarli nel cammino della fede!

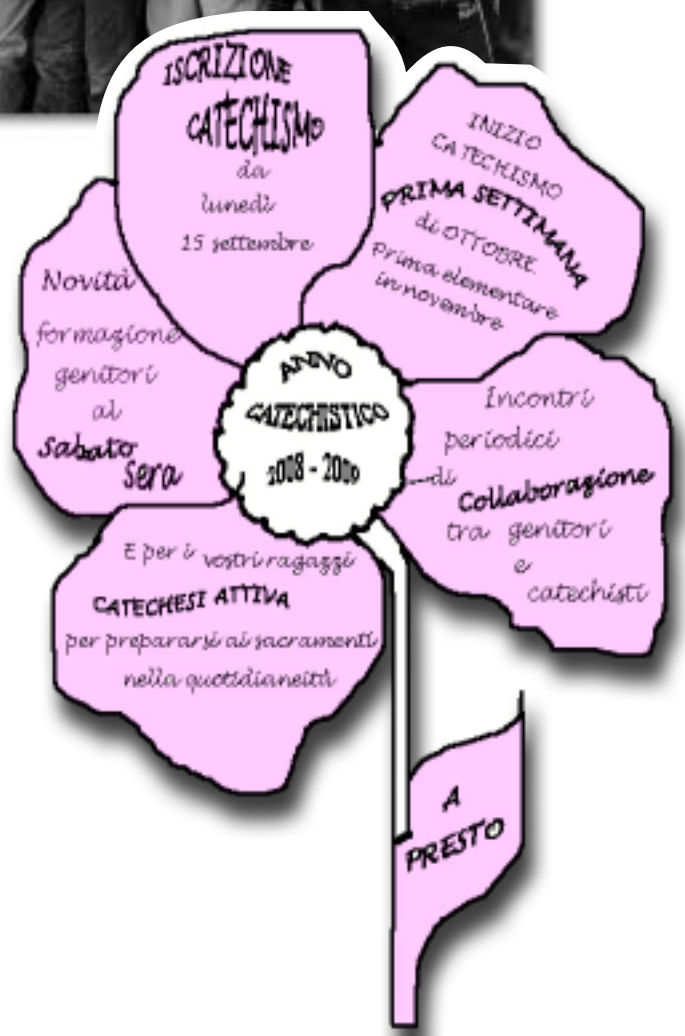
*«Ogni cristiano è responsabile della parola di Dio secondo la sua vocazione nelle sue situazioni di vita, perché egli è per sua natura catechista; deve prendere coscienza della sua responsabilità e prepararsi a esercitarla»* (da Rinnovamento della catechesi).

Se i vostri bambini non respirano un po' di "aria cristiana" in casa, è difficile che per loro venire al catechismo sia bello e significativo.

Non è tutto: per accompagnare davvero i figli a catechismo vi proponiamo di incontrarci, ogni tanto, per ripercorrere, a misura di adulto, il cammino dei figli.

A presto.

**L  
e  
n  
o  
s  
t  
r  
e  
p  
r  
o  
p  
o  
s  
t  
e**



# Ottica liboni

da 50 anni al Vostro servizio

Piazza Erbe, 17/a - Tel./Fax 045 596291

Via G. Verdi, 9/a - Tel./Fax 045 8400411

VERONA - ITALIA

otticaliboni@virgilio.it



## Forneria TEZZA SEVERINO

Via Col. Fincato N. 142 - Tel. 045525471 - Verona

Specialità: Pane Biscotto - Filoncini all'olio - Pasticceria da forno



## CENTRO CORNICI & Art Store

Cornici su misura - Articoli per belle arti  
Stampe e dipinti - Manifesti internazionali  
Grafica d'autore - Specchi

VERONA - VIA COL. G. FINCATO 29

TEL. 045 8401272 - FAX 045 8405398

www.centrocornici.it

## IMPRESA EDILRAMA

di RAMA geom. GABRIELE

Esegue: - fabbricati di civile abitazione

- edifici industriali

- restauri e ristrutturazioni - manutenzioni

PREVENTIVI SENZA IMPEGNO

VERONA - VIA ZAGATA, 13 - TEL. 045526603

Tel. abitazione 045 525406 - Cell. 336 455719

## ORARIO SS. MESSE VERONA EST ANNO 2008

### CELEBRAZIONI LITURGICHE PARROCCHIA S. CROCE

#### Feriale

Lodi e Vespri: 8 - 18,30

Rosario: 8,45 - 17,15

S. Messe: 7 - 8,15 - 9 - 18

#### Festivo - S. Messe:

Sabato: 18 - 19

Domenica: 7,30 - 9,30 - 10,45  
12 - 18

### SABATO

ore 17: Clinica S. Chiara (Quinto)

ore 18: Beato Carlo Steeb, Poiano, San Felice

ore 18,30: Addolorata, Montorio, San Giuseppe F.M., S. Pio X, Marzana, San Michele Extra, Ferrazze, San Marco, Grezzana, Novaglie, San Pancrazio

ore 19: Madonna di Campagna

### FESTIVE

ore 7: Poiano, Madonna di Campagna

ore 7,30: Marzana, Grezzana

ore 8: Addolorata, San Pancrazio, San Michele, Novaglie, Frati Cappuccini Barana

ore 8,30: San Felice, San Marco, San Giuseppe F.M., San Pio X, Madonna di Campagna

ore 9: Beato Carlo Steeb, Poiano, Montorio

ore 9,30: S. Pancrazio, S. Michele, Grezzana, Frati Cappuccini Barana

ore 9,45: Madonna di Campagna

ore 10: Addolorata, S. Giuseppe F.M., P.te Florio, S. Pio X, San Marco, Ferrazze

ore 10,30: Poiano, Novaglie, Marzana

segue a pag. 11



## Autofficina LEONI s.n.c.

di LEONI GIORGIO

Punto informazioni OPEL

Autorizzati BOLLINO BLU - Servizio REVISIONI

VIA MEFISTOFELE, 21 - B.GO S. CROCE

37131 VERONA - TEL. 045 530484

## La Gustoteca AL ZOO

dal 1983

### GASTRONOMIA CARNI, SALUMI, FORMAGGI

Verona - Via Montorio 94 - Tel. 045 972755

## BRUNELLI

### MATERIALE ELETTRICO IMPIANTI ELETTRICI LAMPADARI



VIA MONTORIO, 57 - VERONA - TEL. 045 52 61 88



## i Fiori di Paola

VERONA

VIA MONTORIO, 78/A - TEL. 045976103

# Aiutiamo i figli ad evitare le dipendenze

continua da pag. 1

siano divergenze d'opinione e conflitti. Negarne l'esistenza, oppure cercare di evitarle tutte le volte che si presentano non è una buona soluzione. Spesso è difficile discutere quando non si ha la stessa opinione, specialmente con gli adolescenti. Eppure per i nostri figli la possibilità di discutere, di confrontarsi e, anche, di litigare con i genitori, sentendosi però debitamente considerati, costituisce uno dei più grandi stimoli per diventare adulti responsabili;

- **saper chiedere aiuto:** se ci sono situazioni in cui le diffi-

coltà sembrano insormontabili, o in cui, semplicemente ci si sente disorientati, rivolgersi alle istituzioni competenti o chiedere consiglio ad un esperto può rappresentare il modo migliore per vedere con occhi diversi il problema e per affrontarlo in modo più efficace. Infine si darà ai figli la dimostrazione che nelle situazioni difficili chiudersi in se stessi serve a poco e che chiedere aiuto all'esterno non è segno di debolezza ma di grande forza e intelligenza.

Giulia Palombo psicologa

# NEW LIFE

## Ambulatorio medico polispecialistico e riabilitativo

Direttore sanitario Dott. Alessandro Battistoni (Medico Chirurgo)

Ortopedia e Traumatologia, Chirurgia Plastica ed Estetica, Laser estetico e dermatologico, Chirurgia generale, Cardiologia, Oculistica, Dermatologia, Chirurgia della mano, Fisioterapia, Fisiatria, Psicologia, Psichiatria, Flebologia, Neurologia, Ginecologia e Ostetricia, Allergologia, Gastroenterologia, Medicina del Lavoro, Otorinolaringoiatria, Medicina dello sport, Endocrinologia

Via Col. Fincato, 36 - 37131 Verona - Tel. e Fax 045 532119

in collaborazione con l'Azienda Ospedaliera di Verona

Aut. San. n° 97157/03/P. - Autorizzazione Ordine dei Medici di Verona Prot. 506/2004 rilasciata il 15/03/2004

CONVENZIONATO U.L.S.S.  
**Sanitaria**  
medicazione premaman tutto prima infanzia  
alimenti biberon passeggini e corsetteria  
**BORGO S. CROCE**  
Via Montorio, 82 - Verona - Tel. 045975988

### ORARIO SS. MESSE 2008 VERONA EST

segue da pag. 10

- ore 11:** Beato Carlo Steeb, San Felice, San Michele, Madonna di Campagna, Grezzana, San Pancrazio, Frati Cappuccini Barana
- ore 11,15:** Addolorata, San Giuseppe F.M., San Marco (no estate)
- ore 11,30:** San Pio X
- ore 18:** Poiano
- ore 18,30:** Addolorata, S. Giuseppe F.M., San Michele, Grezzana, San Pancrazio (no estate)
- ore 19:** Madonna di Campagna

Gastronomia  
di produzione propria



**CISAMOLO PAOLO**

Via Villa Cozza, 10 - B.go Venezia (VR)  
Tel. 045 522794 - Fax 045 8486328  
e-mail: da.paolo@libero.it

Orario: 7,30/13,30 - 16-19,30 - Mercoledì pomeriggio chiuso



**Renzo Squaranti**  
STILISTA  
PARRUCCHIERE  
UNISEX

Trattamenti esclusivi  
per la cura e  
bellezza del capello

**Orari**

Martedì-Mercoledì-Giovedì  
8-12,30 / 15-19,30

Venerdì  
8-12,30 / 14-19,30

Sabato 8-18  
orario continuato

37131 VERONA  
Via Montorio 41  
Tel. 045529577

È GRADITO  
L'APPUNTAMENTO

CONVENZIONATO U.L.S.S.  
**Sanitaria**  
medicazione premaman tutto prima infanzia  
alimenti biberon passeggini e corsetteria  
**BORGO S. CROCE**  
Via Montorio, 82 - Verona - Tel. 045975988

## M.T. MOTORS

di Misuri Stefano

riparazioni - preparazioni

Piaggio

SUZUKI



YAMAHA

Kawasaki

Via A. Pisano, 30 - 37131 Verona  
Tel. e Fax 045 533999

**CALZATURE**  
uomo - donna - bambino

**turlon**



Via F.R. Morando, 32 - Verona  
Tel. 045 528281

- SCAFFALATURE
- MOBILI METALLICI
- PROFILATI FERRO A MISURA
- FERRAMENTA

# RAF

Via Berbera, 25 - VERONA  
Tel. 045974126

**SOSTENETEVI  
CON LA PUBBLICITÀ**  
Il Vostro prodotto entrerà così  
in oltre quattromila famiglie.  
Tel. 045 532190

**tabaccheria**  
**BORGO S. CROCE**  
**ricevitoria**

da Stefano

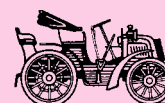
Via Verdi 7/a - 37131 Verrona  
Tel. 045 524692 - Fax 045 534064

- idee regalo
- giocattoli
- giornali
- riviste
- cartoleria
- ricariche telefoniche
- bollo auto

**TEZZA  
CARROZZERIA** s.n.c.

di Saverio e Federico Tezza

Verona - Via C. Betteloni, 20 - Tel. e Fax 045 526380  
e-mail: carrozzeriatezza@tiscali.it



- Auto sostitutiva gratuita
- Riparazioni auto di tutte le marche
- Gestione sinistri
- Sostituzione e riparazione parabrezza
- Soccorso stradale

Questa rivista è stampata da:

**TIPOLITOGRAFIA**  
baschera luigi sas  
di Baschera Gabriele & C.

MONTORIO (VERONA) - VIA DEI PESCHI, 8  
Tel./Fax 0458840827 • baschera@tin.it



# Lettera alla Comunità



## Carissimi

**S**i riprende, dopo le ferie, un po' meno tesi, la nostra vita ordinaria di lavoro, di studio e delle occupazioni di ogni giorno. Ci sentiamo pure impegnati a ricominciare il cammino formativo-spirituale nella Chiesa locale e in particolare nella nostra bella Comunità di Santa Croce, che non è andata in vacanza, ma ha avuto un'estate piena: **campi scuola, grest, giro in bici di un folto gruppo di giovani da D. Calabria a D. Bosco (Verona - Torino).**

**Il giorno 8 settembre ci sarà il culmine del fine estate con la professione religiosa di Gazzo Andrea** (vedi sua presentazione ultima pag. dell'inserto "Educatori di Vita"), **un regalo del Signore e di D. Bosco per i trent'anni di vita salesiana a Santa Croce.**

Gli obiettivi da realizzare in questo nuovo anno pastorale ce li ha annunciati il nostro Vescovo col suo consiglio, proprio per dare unità nelle varie Parrocchie. Se ogni Parrocchia andasse per conto proprio, quale disagio si creerebbe tra i fedeli!

L'obiettivo principale è quello di comunicare Cristo, perché Lui rimane il centro ed il fondamento della nostra fede.

Potrebbe sembrare facile parlare di Cristo, invece in un mondo dai mille messaggi, spesso così contrastanti tra di loro, diventa un'impresa ardua, anche perché non si tratta di fermarsi all'annuncio, ma da esso deve scaturire la sequela nei valori del Vangelo, nella morale. Oggi si vuole essere liberi in tutto ed impera il "fai da te" creando quel caos e quel disordine morale che rende difficile la nostra convivenza.

Per conoscere, amare, seguire Cristo bisogna ripartire dall'ascolto della Parola di Dio. **«È infatti l'ascolto della Parola di Dio - dice il progetto diocesano - una delle condizioni che ci permette di convertirci all'essenziale, convertirci cioè a Cristo e al suo Vangelo».**

I luoghi dove si può ascoltare la Parola di Dio sono molti: in Parrocchia con la "lectio divina", o con la Scuola della

Parola, durante i vari incontri di catechesi ai vari livelli, ma direi soprattutto in famiglia. Se nella famiglia si riuscisse, durante la settimana, a mettersi attorno al tavolo, genitori e figli, per leggere e confrontarsi su alcuni versetti del Vangelo, meglio ancora su quello della domenica seguente, ci sarebbe così una partecipazione più attiva all'Eucarestia.

Se la famiglia sapesse valorizzare la domenica partecipando all'Eucarestia insieme, quale ricchezza spirituale per tutti i membri, quale testimonianza darebbero i genitori ai loro figli!

È triste invece sentire più di qualche bambino lamentarsi che non può partecipare alla Messa perché i genitori non lo portano. **«Dobbiamo custodire la domenica e la domenica custodirà noi e le nostre parrocchie».** Non si può essere cristiani senza la domenica perché l'Eucarestia è nutrimento per tutta la settimana.

Oggi si parla da più parti e spesso di emergenza educativa. Sull'educazione e sulla famiglia la Parrocchia sta puntando forte e cercando la collaborazione di tutte le agenzie educative, sportive della zona: salviamo la famiglia!

Potremo spulciare molti suggerimenti di D. Bosco a questo riguardo, ma ne prendo solo due: **«Questo sistema (preventivo) si appoggia tutto sopra la ragione, la religione e sopra l'amorevolezza...».**

**«Ricordatevi che l'educazione è cosa di cuore, e che Dio solo ne è il Padrone e noi non potremo riuscire a cosa alcuna se non ce ne insegna l'arte, e non ce ne dà in mano le chiavi».**

Credo che queste affermazioni non abbiano bisogno di commenti, ma osserviamo la realtà: quando una famiglia è unita, si ama, si ritrova insieme nella preghiera, partecipa all'Eucarestia domenicale, si sentirà forte anche nelle difficoltà perché "la sua casa è fondata sulla roccia".

Salviamo i nostri ragazzi che sono il patrimonio più prezioso.

Auguri a tutti di una ripresa serena e feconda.

**D. Giulio**

## Benvenuto Don Sergio Pighi



Don Sergio Pighi non ha bisogno di presentazioni. A Verona è conosciuto soprattutto perché ha fondato la Comunità dei Giovani che così tanto ha fatto e fa per la gioventù veronese e per il mondo giovanile in genere.

I genitori e i ragazzi conoscono molto bene la sua profonda umanità, la sua preparazione educativa e la sua disponibilità verso i problemi dei giovani.

## Benvenuta Suor Fernanda Negrato

Viene da Lorenzaga in Provincia di Treviso dove ha curato e diretto per tanti anni la scuola materna della Parrocchia. Sarà con noi portando tante belle qualità. Lei è brava nella catechesi parrocchiale e certamente sarà un valido aiuto alle nostre suore e alla Comunità di Santa Croce.

## BATTESIMI

*Col Sacramento del Battesimo sono stati accolti nella Comunità dei Credenti:*

32) MASSIMO e FRANCESCO, di Frosini  
Alessandro e Piccoli Silvia

## MATRIMONI

*Col Sacramento del Matrimonio hanno iniziato il cammino di fede e di amore nella Chiesa domestica:*

2) CASTELLI IVAN con BARANA ELENA il 13 giugno  
3) GARGARELLA DANIELE con MENEGOLLI PATRIZIA il 28 giugno  
4) CARDINALI ROBERTO con MIRAGLIA ANGELA il 5 luglio  
5) GILIOLI FABRIZIO con GASPARATO MARIANNA il 26 luglio  
6) BARDON LUCA con CORSIMI GLORIA il 30 agosto

## DEFUNTI

*Con la liturgia Esequiale abbiamo consegnato nelle mani del Padre Misericordioso per la vita eterna:*

36) FERRARI RINO, di anni 80, deceduto il 2 giugno  
37) SARTOR ANTONIO, di anni 85, deceduto il 10 giugno  
38) CENGIA BRUNA, di anni 87, deceduta il 10 giugno  
39) COLANESI ILIA FLORA, di anni 63, deceduta il 16 giugno  
40) MARINESI CALOGERO, di anni 87, deceduto il 21 giugno  
41) DAL DOSSO IDA, vedova De Pieri, deceduta il 26 giugno  
42) BOLLATO ENNIO, di anni 51, deceduto il 29 giugno  
43) LENII BERTA, vedova Bogoni, di anni 88, deceduta il 5 luglio  
44) SALGARO LIA, di anni 94, deceduta il 24 luglio